



Settore Territorio

Il Direttore

Spett.le  
Regione Lombardia  
D.G. Ambiente e Clima  
Valutazioni e autorizzazioni ambientali  
Alla c.a. **dott. Augusto Conti**  
**dott. Giuseppe Civati**

**Ist. Reg. VES.015**

[ambiente\\_clima@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare  
D.G. valutazioni e autorizzazioni ambientali  
Divisione II – sistemi di valutazione ambientale  
Alla c.a. **arch. Gianluigi Nocco**

**Cod. ID\_VIP: 4749**

[DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

Data	Pagina
25/07/2019	1
Fasc.9.6/2019/4	

**OGGETTO: verifica di assoggettabilità a VIA del progetto “Metanodotto Pessano – Calolziocorte DN 300 (12”) MOP 24 bar, varianti DN 300 (12”) – DP 24 bar e rifacimenti correlati”.**

**Parere di competenza.**

In relazione alla richiesta di parere relativo all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 (così come modificato dal D.Lgs. 104/2017) per interventi sulla tratta del metanodotto in oggetto, vista la documentazione messa a disposizione, si comunica quanto segue.

#### **INQUADRAMENTO TERRITORIALE E DI PROGETTO (PROV. MB)**

Il progetto prevede una variante all'impianto esistente, che attraversa le province di Milano, Monza e Brianza e Lecco in direzione nord-sud.

Via Grigna 13  
20900 Monza

Telefono 039 975 2264  
Fax 039 946 2192  
territorio@provincia.mb.it  
PEC  
provincia-mb@pec.provincia.mb.it

Responsabile del Procedimento: arch. Laura Casini – 039 975 2215 – [la.casini@provincia.mb.it](mailto:la.casini@provincia.mb.it)

Contributi specialistici:

- tutele Ptcp: arch. Francesca Davino – arch. Giovanni Gagliardini
- infrastrutture: Settore Territorio
- ambiente e viabilità: dott. geol. Simona Rizzi - ing. Angelo Tringali



Gli interventi previsti sull'impianto sito nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza interessano sostanzialmente due "tronchi", il cui tracciato di progetto ha complessivamente un'estensione di circa 3,5 km:

- a) Tronco 1 - Variante nei comuni di Cambiagio (MI) Agrate e Cavenago, di lunghezza complessiva pari a 2.777 m (in Prov. MB circa 2.000 m),
- b) Tronco 2 - Variante nei comuni di Vimercate, Carnate e Bernareggio, di lunghezza pari a 1.478 m;

Il progetto di variante prevede la dismissione di parte dei tracciati esistenti e la realizzazione di nuovi tracciati, indicati negli elaborati di progetto rispettivamente in verde e in rosso, questi ultimi ubicati prevalentemente in aree a destinazione agricola al fine di by-passare ambiti urbanizzati, sia per motivi di sicurezza sia per minimizzare l'impatto ambientale, secondo i criteri progettuali indicati nel Rapporto Preliminare messo a disposizione da Snam (cfr. Sezione II, par. 4).

Sono previste in progetto anche opere complementari da realizzarsi in corrispondenza di punti particolari del tracciato (cfr. tab. 7/B a pag 53 del Rapporto Preliminare) nonché altre opere annesse alle lavorazioni principali (piazzole di stoccaggio per l'accatastamento dei materiali, apertura piste di lavoro...) che in alcuni casi comporteranno taglio di piante nelle aree occupate da boschi e da colture arboree. A fine lavori tutto il terreno di scavo accantonato a lato della pista sarà riutilizzato per il rinterro delle condotte; terminata la fase di rinterro si procederà al ripristino delle aree, vegetazione compresa, eseguendo le opere necessarie a garantire protezione e sostegno dei terreni (cfr. cap. 10 del Rapporto Preliminare).

#### **TUTELE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)**

In generale si rileva che sono state analizzate le interazioni dell'opera in progetto con gli strumenti di tutela e di pianificazione provinciale (Ptcp) e comunale (Pgt), ed effettuata una verifica dei vincoli specifici che comportano prescrizioni volte alla salvaguardia di ambiti di rilevanza paesistica o naturalistica ed archeologica.

Per quanto riguarda il Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza - approvato il 10/7/2013 con Deliberazione Consiliare n.16/2013 - occorre evidenziare che il territorio attraversato dall'infrastruttura in progetto comprende alcuni ambiti cui il Ptcp riconosce valenza paesaggistica:

- *rete verde di ricomposizione paesaggistica*, con efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti dei Pgt comunali, di cui alla tav. 6a e all'art. 31 delle Norme di Attuazione (NdA) del Ptcp.

Responsabile del Procedimento: arch. Laura Casini – 039 975 2215 – [la.casini@provincia.mb.it](mailto:la.casini@provincia.mb.it)

Contributi specialistici:

- tutele Ptcp: arch. Francesca Davino – arch. Giovanni Gagliardini
- infrastrutture: Settore Territorio
- ambiente e viabilità: dott. geol. Simona Rizzi - ing. Angelo Tringali



- *ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico*, con efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti dei Pgt comunali, di cui alla tav. 7b e all'art. 6 delle NdA del Ptcp.

Le opere previste, seppur ammesse in considerazione della valenza sovralocale delle stesse, determinano nuova impermeabilizzazione in Rete verde per le aree degli impianti di linea in progetto (PIDI, PIDS, PIDA – cfr. tab. 7/A pag 52 del Rapporto Preliminare) che sono pavimentate, recintate e collegate alla viabilità ordinaria con brevi tratti di strada in misto granulare (cfr. tav. ST.H 01). Per tali interventi, in coerenza con quanto previsto dall'art. 31 delle NdA del Ptcp, il progetto già prevede opere di mitigazione (area verde perimetrale con essenze arboree a dimora - cfr. schede degli impianti e dei punti di linea - ST.I 1, ST.I 2), tuttavia si suggerisce di approfondire tale soluzione progettuale al fine di ottenere un più efficace mascheramento degli impianti.

Inoltre:

- *Occhi Pollini - assetto idrogeologico*, di cui alla tav. 8 e all'art. 8 delle Norme del Ptcp. Il tracciato del metanodotto in progetto attraversa territori il cui grado di suscettività al fenomeno degli “Occhi pollini” (cavità nel sottosuolo) è classificato “alto” (tronco 2 - nei comuni di Vimercate e Carnate).

In relazione a ciò, si raccomanda pertanto:

- o la puntuale verifica, in sede di progettazione esecutiva e ai fini dell'adozione di ogni misura preventiva/condotta necessaria, del quadro idro-geologico del contesto di intervento;
  - o qualora venissero effettuate indagini geognostiche a supporto della realizzazione degli interventi (consigliato), si chiede la trasmissione di copia della relativa documentazione al Settore Territorio della scrivente Provincia, che utilizzerà le informazioni nell'ambito dei periodici aggiornamenti del quadro conoscitivo del fenomeno degli occhi pollini contenuto nel vigente Ptcp.
- *Parchi Locali di Interesse Comunale (PLIS)*. Per quanto riguarda le aree comprese nei Plis e trattate al par. 3.5.4 dello Studio Preliminare, si segnala che il Plis del Molgora e il Plis Rio Vallone sono confluiti nel 2017 nel Plis “Parco Agricolo Nord-Est” (P.A.N.E.), riconosciuto da Provincia con DDP 20/07/2017, n. 83 e che pertanto occorre aggiornare i contenuti dello Studio.

- tutele Ptcp: arch. Francesca Davino – arch. Giovanni Gagliardini
- infrastrutture: Settore Territorio
- ambiente e viabilità: dott. geol. Simona Rizzi - ing. Angelo Tringali



- *Rete Ecologica Regionale (RER)*. Parte delle aree interessate dall'intervento risultano altresì comprese nella RER, all'interno di elementi di secondo livello e corridoi regionali primari a bassa o moderata antropizzazione.

### **QUADRO INFRASTRUTTURALE E CANTIERIZZAZIONE**

In relazione alla documentazione messa a disposizione, si rileva che non vi sono sufficienti elementi per valutare gli impatti delle fasi di cantierizzazione sui flussi di mobilità e sulle componenti ambientali (aria, rumore, ecc.).

Con riferimento alla tav. 12 del Ptcp, che definisce e rappresenta l'assetto di rete e la gerarchia delle strade nello scenario programmatico, si rilevano possibili interferenze fra un tratto di metanodotto da porre fuori esercizio e recuperare nonché un tratto di metanodotto in progetto con un itinerario di 3° livello della suddetta rete gerarchica, vale a dire la SP 177 in Usmate Velate, la SP177 in Carnate, via Risorgimento a Bernareggio. Inoltre, sussistono possibili interferenze anche con un itinerario di 2° livello, di un tratto di metanodotto in progetto con la SP121 in Agrate Brianza e di un tratto di metanodotto da porre fuori esercizio e recuperare con la SP121 in Cavenago Brianza.

Qualora i lavori impattino sulla viabilità di cui sopra (tratti stradali delle SP177 e 121), occorre provvedere a sviluppare uno studio di traffico preliminare volto a restituire lo stato di fatto e gli scenari di simulazione durante la fase di cantierizzazione (che dovrà contemplare sia le deviazioni dei flussi di traffico, sia la movimentazione dei mezzi di cantiere), al fine di individuare e attuare le opportune misure per governare la mobilità e diminuire il più possibile i disagi agli utenti della strada. Bisognerà garantire le relazioni sia per la circolazione stradale in ambito locale, sia mantenere le connessioni di più lunga percorrenza in territorio provinciale ed extra-provinciale. Tale approfondimento dovrebbe necessariamente tenere conto di tutte le fasi di scavo/reinterro/ripristino, che riguardano, infatti, non solo la realizzazione delle nuove linee ma anche la dismissione di quelle non più in esercizio. A completamento dello studio di traffico, è opportuno che - attraverso l'interfaccia con l'Agenzia di bacino del TPL di Milano, Monza, Lodi e Pavia - sia garantito il funzionamento del sistema delle linee di Trasporto Pubblico Locale su gomma.

A titolo collaborativo si segnalano, invitando a effettuare le opportune verifiche qualora non siano già state condotte, eventuali altre possibili interferenze del progetto con la "Gronda ferroviaria di Nord-Est Seregno-Bergamo" individuato come progetto 003 nel Ptcp, (cfr. tav. 11 e tav. 13 del PTCP) e con il Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo (cfr. tav. 10 del PTCP), verificando

Responsabile del Procedimento: arch. Laura Casini – 039 975 2215 – [la.casini@provincia.mb.it](mailto:la.casini@provincia.mb.it)

Contributi specialistici:

- tutele Ptcp: arch. Francesca Davino – arch. Giovanni Gagliardini
- infrastrutture: Settore Territorio
- ambiente e viabilità: dott. geol. Simona Rizzi - ing. Angelo Tringali



Data  
25/07/2019

Pagina  
5

l'ubicazione della linea del metanodotto rispetto alle fasce di salvaguardia dell'infrastruttura (la linea in progetto è nelle vicinanze del tronco principale di Pedemontana) e, qualora necessario, acquisire il prescritto Attestato di Compatibilità Tecnica da CAL.

### **Viabilità**

Quale prescrizione tecnica generale, si indica sin da ora la necessità di effettuare gli attraversamenti delle strade provinciali mediante tecnologie c.d. "no dig", verificando puntualmente l'eventuale presenza di altre reti di sottoservizi.

### **BONIFICHE, CAVE E RISORSE IDRICHE**

Non vi sono rilievi da fare sulle tematiche inerenti bonifiche e cave; si ricorda che, per quanto riguarda le risorse idriche – intese come presenza di eventuali vincoli derivanti da aree di rispetto dei pozzi -, l'Ente di riferimento è il Comune.

### **VINCOLI PAESAGGISTICI D. LGS. 22/01/2004, N. 42**

Lo Studio Preliminare Ambientale (cfr. par. 3.5) evidenzia che parti del tracciato – sia di progetto che in dismissione – attraversano ambiti vincolati, individuando sia le chilometriche di riferimento che le tipologie di vincolo.

Trattandosi di metanodotto di competenza statale, le funzioni paesaggistiche e l'eventuale rilascio di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs. 42/04 sono di competenza regionale, così come previsto dalla L.R. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i., art. 80, comma 3, lett. a).

A titolo collaborativo si segnala, per la predisposizione della documentazione, di fare riferimento anche a quanto contenuto nella DGR 22/12/2011, n. IX/2727, con particolare riguardo al punto 4.6 "Metanodotti e gasdotti".

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

per il Direttore del Settore Territorio, arch. Antonio Infosini  
il Direttore del Settore Ambiente e Patrimonio

*Arch. Danilo Bettoni*

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

Responsabile del Procedimento: arch. Laura Casini – 039 975 2215 – [la.casini@provincia.mb.it](mailto:la.casini@provincia.mb.it)

Contributi specialistici:

- tutele Ptcp: arch. Francesca Davino – arch. Giovanni Gagliardini
- infrastrutture: Settore Territorio
- ambiente e viabilità: dott. geol. Simona Rizzi - ing. Angelo Tringali